

missione per l'accertamento dei danni di guerra del 1° e 2° mandamento di Vicenza, in seduta del 22 maggio 1921, giudicò doversi rifondere il danno emergente dalla distruzione del raccolto, avvenuta in seguito ad occupazione militare o ad ordine di sgombero, tale diritto all'indennizzo venne invece negato a danneggiati che si trovavano nelle stesse condizioni, quali ad esempio quelli di alcuni paesi soggetti alla giurisdizione della Commissione mandamentale di Asolo, provincia di Treviso. (*L'interrogante chiede la risposta scritta*).

« Corazzin ».

« Il sottoscritto chiede d'interrogare il ministro d'agricoltura, per conoscere se non creda conveniente, allo scopo di far risparmiare all'economia viticola enormi somme sprecate in trattamenti cuprici superflui, disporre che la Commissione consultiva per le malattie delle piante stabilisca e coordini le direttive per il servizio degli avvertimenti ai viticoltori per la razionale e tempestiva applicazione della difesa antiperonosporica, e tale servizio, di immensa utilità pratica per l'economia della difesa medesima, venga affidato agli osservatori fitopatologici ed a tutte le istituzioni agrarie del paese. (*L'interrogante chiede la risposta scritta*).

« Marescalchi ».

« Il sottoscritto chiede d'interrogare il ministro della guerra, per sapere, se — di fronte alle dolorosissime esperienze lontane e vicine, in provincia e fuori — non si sia ancor deciso a disporre la soppressione degli enormi depositi di munizioni esistenti nella provincia di Udine, depositi che, a motivo delle spese di sorveglianza, gravano, con cifra non lieve sul bilancio dello Stato e costituiscono, in pari tempo, una causa perenne di inquietudine per le popolazioni. (*L'interrogante chiede la risposta scritta*).

« Fantoni ».

« Il sottoscritto chiede d'interrogare il ministro degli affari esteri, per conoscere quale attitudine intenda prendere il Governo italiano dinanzi all'imminenza delle elezioni che il Governo polacco ha indette per il 5 novembre 1922 nella Galizia orientale, senza attendere, in base al Trattato di San Germano, la preventiva, necessaria autorizzazione delle Potenze della Intesa investite da detto Trattato dei diritti sovrani sul territorio della Galizia; elezioni che, svolte in un'atmosfera di lotta violenta, potrebbero turbare ancor maggiormente l'equilibrio del vicino Oriente. (*L'interrogante chiede la risposta scritta*).

« Philipsen ».

« Il sottoscritto chiede d'interrogare il ministro del tesoro (Sottosegretariato per l'assistenza militare e le pensioni di guerra), per conoscere le ragioni per le quali si ritarda ancora la concessione della pensione a Maggio Polisini Giuseppe, da Sambuca Zobut, della classe 1875, già soldato del 5° fanteria. (*L'interrogante chiede la risposta scritta*).

« Abisso ».

« Il sottoscritto chiede d'interrogare il ministro dell'istruzione pubblica, per sapere:

a) se ritiene che con una circolare (circolare 11 luglio 1922 con la quale si consente il trasferimento delle maestre nelle scuole maschili inferiori) si possa modificare l'articolo 31 del regolamento 6 aprile 1913, n. 549;

b) e se ritiene che tale provvedimento sia il giusto guiderdone meritato dai maestri ex-combattenti. (*L'interrogante chiede la risposta scritta*).

« Carusi ».

« Il sottoscritto chiede d'interrogare il ministro dell'interno, per sapere se gli risulti:

a) che il 20 settembre 1922 gli amministratori del comune di Castelseverino (Campobasso) si rifiutarono di esporre dalla casa del comune la bandiera nazionale;

b) che le risultanze di una inchiesta eseguita a carico di quelli amministratori dalle autorità di pubblica sicurezza, nella quale emersero gravi reati contemplati dal codice penale, sono state delittuosamente soffocate e per conoscere i provvedimenti adottati o che intenda adottare a carico di quelli amministratori e di quelle autorità che risultino responsabili. (*L'interrogante chiede la risposta scritta*).

« Carusi ».

« Il sottoscritto chiede d'interrogare il ministro dell'interno, per sapere se gli risulti che l'ostruzionismo esercitato, per lo scarsissimo rendimento dei vari uffici, dagli organi tutori della provincia di Campobasso, rende alle amministrazioni locali talmente difficoltoso il compito, da determinare le dimissioni in blocco di qualche Consiglio comunale, e per conoscere i provvedimenti adottati o che si intendono adottare a carico dei responsabili. (*L'interrogante chiede la risposta scritta*).

« Carusi ».

« Il sottoscritto chiede d'interrogare i ministri del tesoro, delle finanze, dei lavori pubblici, e delle poste e dei telegrafi, per conoscere se ritengano conforme all'interesse ed al decoro nazionale ed alla dignità del Governo, negare